



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: (C.I.15097) Interventi straordinari di messa in sicurezza stradale. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 di manutenzione straordinaria presso il sottopasso di via G. da Verrazzano a Mestre finalizzata alla messa in sicurezza della viabilità pedonale e ciclabile. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 186 del 23/01/2025

Determinazione (DD) n. 152 del 31/01/2025

Fascicolo 2022.XI/2/1.72 "C.I. 15097 - INTERVENTI STRAORDINARI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Dittadi Francesco, in data 23/01/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 29/01/2025.



Fascicolo 2022/XI.2.1/72.1

Oggetto: (C.I.15097) Interventi straordinari di messa in sicurezza stradale. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 di manutenzione straordinaria presso il sottopasso di via G. da Verrazzano a Mestre-finalizzata alla messa in sicurezza della viabilità pedonale e ciclabile. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"*, nonché le successive modifiche apportate con deliberazione di Giunta n. 78 del 13/04/2023;
- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione

connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

- con la stessa deliberazione di Giunta Comunale n. 257/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021 convertito con l. n. 113 del 08/08/2021, di varie sottosezioni, coordinate tra loro, tra cui la sottosezione 3.2 dedicata alla Performance, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori per gli anni indicati, e la sottosezione 3.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- la disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 588727 del 29/11/2024 relativa all'incarico di Dirigente del Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Francesco Dittadi;

Richiamati:

- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", specificamente l'allegato I.2 "Attività del RUP" e s.m.i.;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

Premesso che:

- l'intervento di cui trattasi è stato inserito nella prima annualità del Programma Triennale delle opere pubbliche e nell'Elenco Annuale 2022, per l'importo complessivo di € 800.000,00=, di cui € 300.000,00= finanziati da proventi edilizi e € 500.000,00= mediante sanzioni al codice della strada art. 142ter;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 13/07/2022, è stato approvato il progetto definitivo comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di cui all'oggetto;
- con determinazione dirigenziale n. 2793 del 28/12/2022 è stato approvato il progetto esecutivo per un costo complessivo di € 800.000,00 con il seguente quadro economico di spesa;
- con determinazione dirigenziale n. 2100 del 25/09/2023 i lavori relativi alla Gara n. 24/2023 – "Interventi straordinari di messa in sicurezza stradale" C.I. 15097, sono stati aggiudicati alla ditta Ecovie S.r.l., partita iva n. 01444350282, per l'importo di € 527.922,81= (o.f.e.), al netto del ribasso d'asta del 13,21% di cui € 501.602,81= per lavori a misura, oltre a € 9.300,00= per liste in economia e € 17.020,00= per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, giusto contratto Rep. Spec. n. 131639 del 28/11/2023;
- con determinazione dirigenziale n. 2542 del 14/11/2023 è stato affidato l'incarico esterno di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione lavori per l'opera di cui in oggetto, a favore dell'arch. Andrea Ongaro, con contratto stipulato in data 25/01/2024 Rep. 24808;
- i lavori sono iniziati in data 23/10/2023, giusto verbale di consegna lavori sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32 c. 8 D.Lgs 50/2016 e sono tuttora in corso;
- con determinazione dirigenziale n. 2310 del 20/11/2024 è stata approvata la perizia di variante n. 1 che ha comportato un aumento dell'importo contrattuale dei lavori a complessivi € 564.616,13= (o.f.e.);
- con determinazione dirigenziale n. 2577 del 12/12/2024 è stato approvato l'affidamento ai sensi dell'art. 56 c. 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, a favore di RFI S.p.A., per oneri relativi al servizio di sorveglianza e

coordinamento della circolazione ferroviaria durante l'esecuzione di lavori interferenti con la linea ferroviaria Mestre-Udine, per il cui impegno di spesa è risultato necessario assestare il quadro economico tramite parziale utilizzo del ribasso d'asta per € 13.489,21=, come segue:



Quadro Economico ASSESTAMENTO

Progressivo versione PDF: 19123

generato in data: 02/12/2024

Cod.Proc: 15097 Oggetto: INTERVENTI STRAORDINARI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione
a misura	537.090,37	a misura	18.225,76	0,00
a corpo		a corpo		
in economia	9.300,00	in economia		
totale	546.390,37	totale	18.225,76	

importo lavori al netto del ribasso del 13,210%	% IVA(*)	importo IVA
564.616,13	22	124.215,55

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	13.489,21			13.489,21
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti				
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	48.990,18			48.990,18
7b) spese tecniche (incentivi)	9.668,32			9.668,32
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				
totale	72.147,71			
12) IVA			124.215,55	
totale a disposizione	196.363,26			
totale complessivo	760.979,39			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	688.831,68
somme a disposizione (o.f.c.)	62.479,39
incentivi	9.668,32
totale complessivo	760.979,39

Tenuto conto che il quadro economico sopra indicato non contiene l'importo relativo al ribasso d'asta non utilizzato pari a € 39.020,61=;

Dato che, per poter riaprire il sottopasso di via G. da Verrazzano al transito di pedoni e ciclisti, attualmente interdetto per motivi di sicurezza e pubblica incolumità, è necessario aumentare il livello di sicurezza, per cui l'Amministrazione comunale ritiene efficace provvedere tramite l'installazione di un apposito sistema di videosorveglianza per monitorare sia le rampe di accesso sia il tunnel centrale del sottopasso;

Dato che l'importo presunto delle opere necessarie, stimato sulla base del computo metrico estimativo redatto dal Servizio Manutenzione e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale terraferma e acquisito agli atti, risulta di € 31.826,42= (o.f.e.) di cui € 400,00= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 che che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00=;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle *“Regole tecniche di AGID”* (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo *“Schema operativo”*;
- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., secondo il quale, *“per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024) avente ad oggetto *“Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2024. Art. 41, comma 13, del d.lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che *“data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe”*;
- i prezzi computati sono desunti dall'analisi effettuata avendo a riferimento i prezzi elementari di manodopera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta unitamente al confronto con le voci assimilabili presenti nel Prezzario regionale 2024 approvato con d.G.R. n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024);

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma; Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto necessario procedere ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023, ad incaricare un'impresa per i lavori di manutenzione straordinaria presso il sottopasso di via G. da Verrazzano a Mestre, finalizzati alla messa in sicurezza della viabilità pedonale e ciclabile, attraverso l'installazione di un apposito sistema di videosorveglianza per monitorare sia le rampe di accesso sia il tunnel centrale del sottopasso;

Ritenuto opportuno, allo scopo, procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti il cui importo presunto delle opere afferenti alla categoria prevalente OS 5 Impianti pneumatici e antintrusione, sulla base del computo metrico estimativo acquisito agli atti, risulta di € 31.826,42.= (o.f.e.) di cui € 400,00= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle attività oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

Visto che:

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, è stata interpellata, con nota PG 619949 del 17/12/2024, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 13/01/2025, la ditta Axians Italia S.p.A. SB (società benefit), individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell'anno ad altri confronti concorrenziali e/o non aggiudicatari di affidamenti da parte dell'Amministrazione;
- alla suddetta società è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 31.426,42= (o.f.e.), al netto degli oneri della sicurezza di importo pari a € 400,00= (o.f.e.); all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- che l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, "*a misura*", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;
- Axians Italia S.p.A. SB, in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 30.499,34= (oneri fiscali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 2,95% a cui vanno aggiunti € 400,00= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente datata 14/01/2025 e acquisita agli atti con PG 38966 del 22/01/2025, ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che qui si attesta;

Dato atto che Axians Italia S.p.A. SB ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

- dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;
- dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 *ter* del medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico - professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Considerato che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot 397378 del 22/08/2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione “3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza” - *“Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni”*;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, per il quale, al fine di assicurare una esecuzione dei lavori unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, a Axians Italia S.p.A. SB, partita iva n. 02341030241, i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Considerato che l'importo complessivo contrattuale per le lavorazioni succitate ammonta a € 30.899,34=, corrispondente a € 37.697,19= oneri fiscali compresi, iva 22%, che può trovare copertura tramite l'utilizzo del ribasso d'asta per l'intero importo necessario, per cui il quadro economico dell'opera viene così assestato:

GeLP
(PDF)

Quadro Economico ASSESTAMENTO

Progressivo versione PDF: 19251

generato in data: 21/01/2025

Cod.Proc: 15097 Oggetto: INTERVENTI STRAORDINARI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	537.090,37	a misura	18.225,76		0,00
a corpo		a corpo			
in economia	9.300,00	in economia			
totale	546.390,37	totale	18.225,76		

importo lavori al netto del ribasso del 13,210%	% IVA(*)	importo IVA
564.616,13	22	124.215,55

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	13.489,21			13.489,21
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti	37.697,19			37.697,19
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	48.990,18			48.990,18
7b) spese tecniche (incentivi)	9.668,32			9.668,32
8) Spese per attività tec. amm. commesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				
totale	109.844,90			
12) IVA			124.215,55	
totale a disposizione	234.060,45			
to tale complessivo	798.676,58			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	688.831,68
somme a disposizione (o.f.c.)	100.176,58
incentivi	9.668,32
to tale complessivo	798.676,58

Tenuto conto che il quadro economico sopra indicato non contiene l'importo relativo al ribasso d'asta non utilizzato pari a € 1.323,42=;

Verificato che la succitata spesa di € € 37.697,19= (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025, cap./art. 27022/109 "beni immobili", codice gestionale 012 "infrastrutture stradali", spesa finanziata con oneri di urbanizzazione;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dal dott. Alberto Cesaro giusto atto di nomina agli atti con PG 52103 del 02/02/2022;

Vista la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG 42012 del 23/01/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15097, a seguito delle operazioni di riaccertamento effettuato ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28/12/2011 e dei successivi atti adottati, risulta allo stato attuale così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 748.608,58	€ 41.723,10	€ 790.331,68
Impegnato	€ 748.608,58	€ 2.702,49	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente competente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la messa in sicurezza della viabilità pedonale e ciclabile, realizzabile nell'ambito dell'opera C.I. 15097 "Interventi straordinari di messa in sicurezza stradale", tramite l'affidamento dei lavori in oggetto finalizzati a poter riaprire il sottopasso di via G. da Verrazzano al transito di pedoni e ciclisti, aumentando il livello di controllo e sicurezza;
- b) l'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria di messa in sicurezza del sottopasso in oggetto, nell'ambito dell'opera C.I. 15097;
- c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni restituito siglato per accettazione dall'offerente e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
- e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, ad Axians Italia S.p.A. SB, i lavori di manutenzione straordinaria presso il sottopasso di via G. da Verrazzano a Mestre, finalizzati alla messa in sicurezza della viabilità pedonale e ciclabile attraverso l'installazione di un sistema di videosorveglianza, alle condizioni previste nel foglio condizioni (Allegato A) che contestualmente si approva;
4. di impegnare a favore di Axians Italia S.p.A. SB, partita iva 02341030241, la spesa complessiva di € 37.697,19= (o.f.c. iva al 22%), CUP F73D22000070004 - CIG B554099BF0;
5. di dare atto che la suddetta spesa di € € 37.697,19.= sarà a carico del Bilancio 2025, al cap./art. 27022/109 "beni immobili", codice gestionale 012 "infrastrutture stradali", spesa finanziata con oneri di urbanizzazione, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 – viabilità– tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione";
7. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15097, risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 748.608,58	€ 41.723,10	€ 790.331,68
Impegnato	€ 748.608,58	€ 40.399,68	

9. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
10. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2,

del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

11. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;

12. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

ing. Francesco Dittadi

atto firmato digitalmente ()*

Allegati:

A) foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 186

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 8154/2025 del 27/01/2025 - NON ESECUTIVO "(C.I.15097) Interventi straordinari di messa in sicurezza stradale. Det a contrarre ex art 192 dlgs "(C.I.15097) Interventi straordinari di messa in sicurezza stradale. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 di manutenzione straordinaria presso il sottopasso di via G. da Verrazzano a Mestre finalizzata alla messa in sicurezza della viabilità pedonale e ciclabile. Atto da pubblicare." autorizzazione Proposta di determina 186/2025 del 23/01/2025 rif. prenotazione n. 17163/2022 - autorizzazione Determine 2793/2022

L'impegno di spesa numero 8154/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.027022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	37.697,19
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' DI QUARTIERE E LOCALE TERRAFERMA, ENERGIA E IMPIANTI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	AXIANS ITALIA S.P.A. Cod.Fisc. 02341030241 P.Iva 02341030241	
<i>CIG</i>	B554099BF0 CUP F73D22000070004	
<i>Opera</i>	10187 - 15097/000 - Interventi straordinari di messa in sicurezza stradale	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	191 - 004.999 - ONERI URBANIZZAZIONE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	37.697,19

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027022109 a competenza 2025 al 27/01/2025

Stanziamiento di bilancio	44.771.324,74 +
Impegni precedenti	21.124.701,13 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	23.646.623,61 =
Ammontare del presente impegno	37.697,19 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	23.608.926,42 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 27 gennaio 2025



FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: (C.I. 15097) Manutenzione straordinaria sottopasso di via Verrazzano finalizzata alla messa in sicurezza della viabilità pedonale e ciclabile

- Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. dei lavori. CUP: - CIG:

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEI LAVORI

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del sottopasso di via Verrazzano al fine di aumentare il livello di sicurezza per i pedoni e i ciclisti.

2. L'importo dei corrispettivi per l'esecuzione dei lavori sopra descritti verrà quantificato, in base ad una stima sommaria mediante l'applicazione del Prezzario della Regione Veneto di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024), come riportato di seguito:

A) importo lavori a misura da assoggettare a ribasso d'asta € 31.426,42

B) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) € 400,00

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 18.725,00

Importo (A+B) al lordo del ribasso € 31.826,42 (o.f.e.).

CPV: 32323500-8 - Sistema di videosorveglianza

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

Lo sconto così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'operatore economico dichiara di essere disponibile a dare avvio alle lavorazioni in via d'urgenza, immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dei lavori.**

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il tempo programmato per l'espletamento dei lavori è **pari a 120 (giorni) giorni naturali e consecutivi dall'inizio dei lavori.**

ART. 4 - PAGAMENTI

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno per il 100% ad ultimazione dei lavori;



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, RUP: dott. Alberto Cesaro
Energia e Impianti

Servizio Manutenzione e Gestione Viabilità di
Quartiere e Locale terraferma

2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Dirigente del Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.
3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.
4. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

ART. 5 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'operatore economico non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo <dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it> ovvero di raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.
5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.
6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).
7. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni succitate, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale del a 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.
2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che



l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI LAVORI

1. In caso di aggiudicazione, l'esecuzione dell'appalto non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta e **con la sottoscrizione del presente foglio condizioni per accettazione.**

ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle lavorazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.
2. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.
3. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'appalto, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.
4. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 8 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Si prende atto che in relazione all'Appaltatore non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i..
2. L'Appaltatore si impegna inoltre, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.
3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i. In tal caso sarà applicata a carico dell'Appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Appaltatore.

ART. 10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Appaltatore si impegna a presentare almeno dieci giorni prima dell'avvio dei lavori, e



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, RUP: dott. Alberto Cesaro
Energia e Impianti

Servizio Manutenzione e Gestione Viabilità di
Quartiere e Locale terraferma

comunque prima della stipula del contratto mediante invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023, la polizza assicurativa che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare non potrà essere inferiore all'importo del contratto stesso. La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori (o data anteriore) e cesserà alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Per quanto ivi non disciplinato, trova applicazione quanto disposto dall'art. 117, co. 10, del d.lgs. n. 36/2023 e ogni ulteriore disposizione di legge rilevante in materia. L'Appaltatore si impegna in ogni caso fin d'ora a presentare allo scadere attestazione di rinnovo ovvero nuova polizza assicurativa con massimali conformi a quelli prescritti dalla legge ovvero dal presente foglio condizioni.

ART. 10 bis - GARANZIA DEFINITIVA

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente foglio condizioni, l'appaltatore è tenuto a costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", dell'importo di € _____, pari al 5% dell'importo contrattuale, a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione.

ART. 11 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello citato decreto e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione di Giunta comunale (d.G.C.) n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha trasmesso gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, e s.m.i., e alle ulteriori norme sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si



svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La Stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet del Comune di Venezia <www.comune.venezia.it>.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna nello svolgimento dei lavori al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e dei relativi allegati, e ne assume le relative responsabilità.

2. L'Appaltatore è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. IL CCNL da applicare è Artigianato Metalmeccanico.

In caso di affidamento dei lavori e in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, ove ne ricorrano i presupposti, l'operatore economico deve predisporre il piano sostitutivo di attuazione della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In caso di affidamento, l'appaltatore sarà tenuto a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a deperimento, deterioramento, sottrazione anche dolosa di beni materiali, attrezzature e quant'altro di sua proprietà e/o di terzi comunque giacente in cantiere e/o nei locali che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente mettere a disposizione. Inoltre, l'operatore economico, qualora la SA proceda con l'affidamento, assumerà ogni e più ampia responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale, per tutti gli eventuali danni che, con l'esecuzione del presente contratto, l'appaltatore e/o i suoi dipendenti e/o incaricati potessero arrecare alle opere eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale e/o alle cose dell'Amministrazione Comunale o ad eventuali altre ditte comunque presente in cantiere o a proprietà contigue, nonché ogni responsabilità derivante da perdite di mezzi d'opera, materiali ed attrezzature. A tal fine si rimanda alla parte relativa agli obblighi assicurativi.

4. I lavori dovranno essere eseguiti come da indicazione della Direzione lavori. Qualora l'Impresa non dovesse eseguire i lavori e le opere affidate con le modalità e le caratteristiche previste dal rapporto contrattuale e secondo le indicazioni della D.L., oppure le esegua con ritardo tale da arrecare pregiudizio alla programmata esecuzione dell'appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima, previa contestazione scritta dell'inadempienza e intimidazione a rimediare entro un termine perentorio, potrà trascorso inutilmente il termine sopraccitato, dichiarare risolto il rapporto contrattuale per fatto e colpa dell'Impresa, fatte salve le penalità previste dal presente contratto ed il risarcimento del maggior danno in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Appaltatore sarà sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 BIS – CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'art. 57 e 102 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.



ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale, e salvo che ricorrano i presupposti di cui all'art. 135, co. 1, lett. e), c.p.a., in combinato disposto con l'art. 47, comma 1, lettera i), del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice protezione civile), e s.m.i., relativo alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Appaltatore dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 (<- rif. articoli di Obbligo di Tracciabilità Flussi Finanziari, Penali per il ritardo, Adempimenti Antimafia – Protocollo di Legalità, Responsabilità dell'appaltatore, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie, Clausola di *Pantouflage*) del presente foglio di condizioni esecutive.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore in sede di offerta.

Luogo e data

Firma per accettazione
